

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE CONSULENTI FINANZIARI

CF Consulenti Finanziari

Il giornale dei professionisti della consulenza

Inserito a cura di Germana Martano

A cura dell'



A segno nel mosaico Decreti

L'Associazione si è fatta portavoce delle istanze della categoria nell'ambito dell'attività di modifica e di confronto sulle disposizioni dei decreti Agosto e Ristori. L'ok della Commissione europea ai finanziamenti garantiti dal Fondo di Garanzia anche per i consulenti finanziari

di Stefania Ballauco

S secondo Tolstoj «tutte le idee che hanno enormi conseguenze sono sempre idee semplici». È il percorso per attuarle però che a volte può essere complesso. L'impatto che ha avuto l'attività di sensibilizzazione di Anasf presso Governo e organi competenti, rispetto all'esigenza e alla necessità di garantire un sostegno economico anche ai consulenti finanziari, è rappresentato dal risultato ottenuto: dal 19 novembre, infatti, anche i cf possono richiedere i finanziamenti garantiti dal Fondo di Garanzia.

L'iter di approvazione di questa istanza avanzata dalla categoria per voce di Anasf era stato rallentato da un ritardo dell'ok da parte della Commissione Europea, dopo la conversione in legge del Decreto Agosto e dopo una prima formulazione della norma che sembrava andare nella direzione opposta. L'Associazione aveva seguito fin dalle prime fasi del dibattito politico i passaggi che riguardavano le possibili iniziative che potevano essere dedicate anche a beneficio dei consulenti finanziari e dopo mesi di attività di sensibilizzazione l'idea -semplice- ha portato finalmente enormi conseguenze.

«Non è la prima volta che Anasf si misura in attività sensibili come questa», ha dichiarato il presidente Anasf Luigi Conte, ricordando come in passato più volte l'Associazione abbia sostenuto posizioni a beneficio non solo dei suoi iscritti ma dell'intera categoria. «Anasf ha dimostrato ancora una volta di essere un interlocutore autorevole e ascoltato da Autorità e Governo per quanto attiene alle dinamiche e alle necessità degli operatori del settore finanziario». A tal proposito il presidente Anasf ha sottolineato anche il supporto fondamentale della senatrice Fiammetta Modena, che si è fatta portavoce delle istanze presentate dall'Associazione

e che a sua volta ha ringraziato Anasf per aver potuto interloquire con persone che conoscono il proprio valore e che hanno fatto dell'inclusione la strategia corretta. «La nostra mission -ha continuato Conte- è tutelare gli interessi della categoria che rappresentiamo e con soddisfazione guardiamo a questo ulteriore risultato, di grande valenza e interesse per i nostri colleghi, che nei mesi passati ci hanno manifestato la loro contrarietà, prima all'esclusione della categoria da quelle che potevano beneficiare dei sostegni, previsti invece per altre figure, poi alla fase di stand by che aveva caratterizzato l'approvazione definitiva della modifica inserita nel decreto. Per noi il dialogo diretto con i nostri associati è un elemento di contatto fondamentale attraverso il quale manifestare e dimostrare il presidio sulle aree critiche di interesse per la nostra professione e al contempo per rilevare il sentiment dei colleghi, che spesso ci aiuta a individuare la direzione della nostra attività, in quell'ottica di condivisione su cui ho voluto fortemente impostare questo mio mandato di presidenza. Come evidente il lavoro sottraccia dell'Associazione è costante e solo dopo il

tempo necessario porta a risultati riscontrabili e verificabili da parte dei nostri associati; l'assistenza di Anasf però è continua».

Come funziona il Fondo di Garanzia.

La soglia massima finanziabile è di 30 mila euro. L'importo che può essere richiesto non può superare il doppio della spesa salariale annua del beneficiario per il 2019 oppure, ed è il caso più frequente per i consulenti finanziari, il 25% dei ricavi conseguiti nel 2019. Per il calcolo dei ricavi va preso in considerazione il fatturato del 2019 e nello specifico la dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta 2019 che ha come termine di presentazione il 30 novembre 2020. Il rimborso delle quote di capitale non inizia prima di 24 mesi dalla data di erogazione e la durata massima del finanziamento è di 120 mesi.

La garanzia del Fondo copre fino al 100% del finanziamento ed è concesso gratuitamente e

visti della norma e non può essere superiore al tasso del rendimento medio dei titoli pubblici (Rendistato) con durata analoga al finanziamento, maggiorato dello 0,20%.

Una volta presentata la domanda, attraverso la compilazione e la trasmissione in modalità telematica dell'apposito modulo, l'intermediario provvederà ad inoltrare la richiesta di garanzia al Fondo.

Per poter accedere al finanziamento è necessario attestare, mediante autocertificazione contenuta nel modulo di richiesta, rilasciato dalla banca/intermediario finanziario/confidi convenzionati, che l'attività d'impresa è stata danneggiata dall'emergenza Covid-19. Non sono stati forniti chiarimenti o parametri per determinare i casi i cui un consulente finanziario è stato danneggiato dal Covid. Infatti, diversamente dalle indennità di cui hanno beneficiato molti lavoratori, e tra questi anche i consulenti finanziari, che

Si ritiene che anche un dimostrabile calo dei contatti con nuovi clienti e della sottoscrizione di contratti rispetto al 2019 possa far rientrare i cf tra i soggetti che hanno subito un danno dall'emergenza Covid.

Le procedure sono snelle e veloci: in tempi rapidi vengono verificati i requisiti di accesso e adottata la delibera dal Consiglio di gestione che si riunisce due volte a settimana. Il consulente finanziario viene informato via e-mail sia della presentazione della domanda sia dell'adozione della delibera.

Di Ristori

Un altro fronte su cui Anasf sta impiegando le proprie energie è quello che riguarda il decreto Ristori, ambito che trova l'Associazione ancora una volta contraria all'esclusione dei consulenti finanziari. Anche in questo dibattito, Anasf si è mossa fin da subito per esprimere la posizione della categoria e lo scorso 16 novembre è stata convocata dal ministro dello Sviluppo Economico Stefano Patuanelli per dare il proprio contributo al tavolo di confronto sugli agenti di commercio, nell'ambito del dibattito sul dl Ristori.

In occasione dell'incontro Anasf, assieme a Federagenti, Assopam e Fiarc, ha rilevato che i consulenti finanziari (come anche gli agenti di commercio, gli agenti in attività finanziaria, i collaboratori di AAF e SMC e aziende mandanti) sono stati esclusi dagli ultimi due decreti di ristoro per le categorie colpite dalle chiusure legate alla recrudescenza della pandemia. L'Associazione ha quindi rappresentato la voce dei tanti consulenti finanziari in difficoltà, soprattutto dei giovani alle prese con le criticità del periodo. Alla luce del dialogo costruttivo che si è instaurato in occasione del dibattito presso il Mise, l'auspicio è che si possa raggiungere una configurazione di misure di sostegno valide per la categoria. (riproduzione riservata)



senza valutazione del merito di credito del soggetto beneficiario finale. Il tasso di interesse applicato è calmierato nei limiti pre-

per essere erogate richiedevano una diminuzione del fatturato di almeno 1/3 in un determinato arco temporale, in questo caso la previsione normativa non prevede parametri di questo tipo. Di sicuro un calo del fatturato almeno nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020 (periodo di lockdown) può far rientrare il consulente finanziario tra i soggetti danneggiati.

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE CONSULENTI FINANZIARI

Verso un futuro digitale

di Sonia Ciccolella

La Commissione Europea ha presentato nel 2020 un pacchetto di proposte per promuovere e sostenere la transizione digitale con iniziative in ogni settore, dal potenziamento della connettività e del rapporto tra cittadini e pubbliche amministrazioni, a nuove misure per il sistema delle imprese e per potenziare le competenze digitali degli europei. L'obiettivo delle istituzioni europee è di assicurare all'Ue sovranità digitale, attraverso lo sviluppo di tecnologie e infrastrutture, nonché reti e capacità digitali europee per ridurre la dipendenza nella fornitura di tecnologie da paesi extra europei.

Anche il futuro della finanza è digitale. Investitori e imprese accedono sempre più ai servizi finanziari in modo digitale, gli operatori di mercato innovativi stanno implementando nuove tecnologie e i modelli di business stanno cambiando. Le tecnologie digitali saranno fondamentali per rilanciare e modernizzare l'economia europea in tutti i settori. Allo stesso tempo, gli utenti dei servizi fi-

Il legislatore europeo propone un piano di sviluppo della tecnologia a beneficio di cittadini e imprese. La strategia di transizione digitale Ue

nanziari devono essere protetti dai rischi derivanti da una maggiore dipendenza dalla finanza digitale.

La Commissione Europea ha individuato quattro priorità per il settore finanziario da realizzare nei prossimi anni. La prima priorità è affrontare la frammentazione nel mercato unico digitale dei servizi finanziari, consentendo così ai consumatori europei di accedere ai servizi transfrontalieri e aiutare le imprese finanziarie europee a potenziare le loro operazioni digitali.

La seconda priorità è garantire che il quadro normativo dell'Ue faciliti l'innovazione digitale nell'interesse degli investitori e l'efficienza del mercato. Le innovazioni che utilizzano la tecnologia di registro distribuito (le informazioni vengono archiviate in registri architeturalmente decentralizzati) o l'intelligenza artificiale hanno il potenziale per migliorare i

servizi finanziari per investitori e imprese. La terza priorità è creare uno spazio europeo dei dati finanziari per promuovere l'innovazione basata sui dati, compreso un migliore accesso ai dati e la loro condivisione all'interno del settore finanziario. L'Ue ha anche garantito che le società, comprese le società finanziarie, dovranno pubblicare informazioni finanziarie e non finanziarie complete su operazioni e prodotti.

La quarta priorità è affrontare le nuove sfide e i rischi associati alla trasformazione digitale. I servizi finanziari migrano verso ambienti digitali con ecosistemi frammentati, comprendenti fornitori di servizi digitali interconnessi che non rientrano nella regolamentazione e supervisione finanziaria. La finanza digitale può quindi rendere più difficile per i quadri normativi e di vigilanza esistenti salvaguardare la stabilità finanziaria, la protezione degli investitori, l'in-

tegrità del mercato, la concorrenza leale e la sicurezza. Per garantire che la finanza digitale promuova prodotti finanziari migliori per i consumatori e le imprese, è necessario affrontare questi rischi.

Entro il 2024 l'Ue dovrebbe applicare un quadro giuridico che consenta l'uso di soluzioni di identità digitale interoperabili che permetteranno ai nuovi clienti di accedere rapidamente e facilmente ai servizi finanziari. Questo quadro dovrebbe essere basato su norme anti-riciclaggio e di finanziamento del terrorismo più armonizzate e su un quadro rivisto per l'identificazione elettronica e i servizi fiduciari per le transazioni elettroniche.

Sempre entro il 2024, l'Ue dovrebbe mettere in atto un quadro completo che consenta l'adozione della tecnologia di registro distribuito e delle cripto-attività nel settore finanziario. Dovrebbe anche affron-

tare i rischi associati a queste tecnologie. Le criptovalute e le blockchain associate possono offrire importanti opportunità nella finanza: pagamenti potenzialmente economici e veloci, in particolare per transazioni transfrontaliere e internazionali, nuove possibilità di finanziamento per le pmi e mercati dei capitali più efficienti. Tuttavia, comportano anche dei rischi e dovrebbero pertanto essere adeguatamente regolamentati e controllati. La Commissione sta presentando una proposta legislativa di accompagnamento a questa strategia. La proposta chiarisce l'applicazione delle norme dell'Ue esistenti alle cripto-attività, introduce un regime pilota per le cripto-attività incluse in queste norme e stabilisce un nuovo quadro giuridico dell'Ue per le cripto-attività che non lo sono, sulla base di una tassonomia di definizioni di diversi tipi di cripto-asset. (riproduzione riservata)

Nuove regole in arrivo per il settore assicurativo

di Sonia Ciccolella

La Direttiva Solvency II in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione, entrata in vigore nel 2016, ha introdotto per la prima volta un quadro prudenziale armonizzato e consistente per le imprese di assicurazione nell'Ue. La Direttiva si basa sul profilo di rischio di ogni singola compagnia assicurativa, ma garantisce allo stesso tempo comparabilità, trasparenza e competitività nel settore assicurativo. Il framework della Solvency II è costituito da tre "pilastri": requisiti quantitativi, comprese le regole per valutare le attività e le passività delle imprese assicurative; requisiti per la gestione del rischio, nonché il processo di vigilanza delle autorità competenti; requisiti in materia di trasparenza.

Se nel complesso l'intervento del legislatore sembra aver portato benefici nel settore assicurativo, l'esperienza maturata nei primi anni di applicazione della Direttiva e il feedback ricevuto dagli stakeholder del settore e dalle autorità pubbliche hanno individuato una serie di aree che potrebbero meritare una revisione. La Commissione ha pertanto avviato una consultazione con scadenza lo scorso ottobre, a cui Anasf ha partecipato, proponendo alcuni interventi volti ad integrare la Direttiva Solvency II.

La consultazione si concentra su quattro aree: sostenibilità delle attività degli assicuratori; proporzionalità del quadro europeo e trasparenza nei confronti del pubblico; possibilità di migliorare la fiducia dei cittadini, rafforzare la protezione dei contraenti e la stabilità finanziaria; nuovi rischi e opportunità emergenti che potrebbero dover essere affrontati dal quadro europeo.

L'Associazione nella risposta inviata ha evidenziato alla Commissione che i principali obiettivi del rin-

novo della legislazione europea dovrebbero essere la maggiore protezione del contraente, la stabilità finanziaria e la garanzia di un mercato unico equo e stabile, oltre che la promozione di investimenti in attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

Anasf ha altresì indicato alla Commissione, alla luce degli sviluppi del mercato negli ultimi anni, in particolare i tassi di interesse bassi o negativi e la crisi del Covid-19, che le priorità della revisione della legislazione europea per le compagnie di assicurazione dovrebbero essere quelle di garantire che gli assicuratori rimangano solvibili, garantire che non vi siano ostacoli per le compagnie di assicurazione nel contribuire alle esigenze di investimento del Green Deal europeo e prevenire l'accumulo di rischio sistemico garantendo la stabilità finanziaria.

A giudizio dell'Associazione la legislazione europea dovrebbe inoltre essere modificata per tenere maggiormente conto dell'esposizione e dell'interconnessione degli assicuratori al settore finanziario più ampio e all'economia reale. È necessario verificare quali potrebbero essere le esposizioni di ciascun assicuratore e le interconnessioni con altri assicuratori, dislocati geograficamente in mercati diversi. Anasf ha infine evidenziato che gli assicuratori e le autorità pubbliche non sono al momento sufficientemente preparati per affrontare un significativo deterioramento della posizione finanziaria o il fallimento di un assicuratore né dispongono di strumenti e poteri necessari per affrontare tali situazioni, in particolare in un contesto transfrontaliero. L'Associazione ritiene pertanto che dovrebbe prevedersi una pianificazione del risanamento e della risoluzione, in collaborazione l'Autorità di vigilanza. (riproduzione riservata)

Enasarco, nuovo cda

di Alfonso Tacchini

A seguito delle elezioni per la costituzione dell'Assemblea dei delegati, che si sono svolte dal 24 settembre al 7 ottobre 2020, il presidente del Consiglio di Amministrazione Gianroberto Costa ha convocato per il 23 dicembre prossimo l'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dei termini regolamentari previsti per la presentazione e ammissione delle relative liste elettorali.

La Commissione Elettorale ha infatti indicato l'elenco definitivo dei componenti dell'Assemblea dei Delegati in rappresentanza di agenti e consulenti finanziari. I sei componenti Anasf della lista «Fare Presto! e fare bene» entrati nell'Assemblea dei delegati sono: Fabio Antonini, Luigi Antonio Criscione, Fabrizio Forastieri, Antonio Fricano, Gianfranco Giannini Guazzugli e Fabrizio Quaglio.

È iniziato ora l'iter procedurale che porterà all'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Enasarco, composto da 10 membri tra agenti e cf e 5 componenti delle case mandanti. Dovranno quindi essere presentate entro il 10 dicembre le liste elettorali, distinte per la componente degli agenti rispetto a quella dei preponenti, e dovranno essere presentate con le modalità previste dall'articolo 18, comma 1, lett. a), dello Statuto. La Commissione elettorale verificherà la regolarità delle liste e delle candidature che verranno successivamente pubblicate sul sito istituzionale della Fondazione. Nella riunione del 23 dicembre prossimo i componenti dell'Assemblea dei delegati in rappresentanza degli agenti e dei preponenti eleggeranno separatamente e con voto palese i componenti del Consiglio di Amministrazione spettanti alla rispettiva componente (lato agenti e lato preponenti).

Una volta eletto il Cda si riunirà entro e, comunque, non oltre sette giorni dalla data della sua elezione per nominare tra i suoi componenti il Presidente scelto tra i rappresentanti degli agenti/consulenti finanziari. Oltre alla nomina del presidente si provvederà alla nomina dei due vicepresidenti scelti tra i consiglieri nominati in rappresentanza delle preponenti.

Oltre all'Assemblea prevista per il 23 dicembre è stata inoltre convocata un'ulteriore riunione dei delegati per il giorno lunedì 30 novembre 2020 per discutere e deliberare, ai sensi degli articoli 14, 15 e 16 dello Statuto, l'approvazione delle variazioni al Bilancio preventivo/budget 2020 e del Bilancio preventivo/budget 2021. (riproduzione riservata)

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE CONSULENTI FINANZIARI

ConsulenTia online

di Stefania Ballauco

Anasf segue e monitora sin dai primi mesi del 2020 l'evoluzione del comportamento dei consulenti finanziari e dei rapporti con i risparmiatori, in relazione agli effetti dell'emergenza sanitaria. Se la categoria si è dimostrata fin da subito in grado di reagire e di adattarsi a una situazione imprevedibile, attraverso assistenza continua, competenze trasversali e capacità di gestire l'emotività della clientela, a inizio estate si è registrata tra gli associati una maggiore consapevolezza dell'entità della crisi ma anche la tenacia di trasformare una minaccia in un'opportunità.

Com'è cambiato oggi il sentiment della categoria e l'atteggiamento degli investitori? La fase tre dell'indagine McKinsey realizzata in collaborazione con Anasf, i cui esiti saranno presentati in occasione della nuova edizione di ConsulenTia che si terrà il 10 dicembre in modalità digitale e in strea-

Aperte le iscrizioni all'edizione digitale del 10 dicembre. Il dibattito sugli esiti della ricerca McKinsey e il contributo delle società partner

ming su www.consulentia20.it, fotografa le prospettive di evoluzione del settore e dei professionisti del risparmio, analizzando una realtà che ha saputo resistere alla pandemia e maturare consapevolezza rispetto alla valutazione dell'impatto dell'attuale fase di emergenza e delle future prospettive di ripresa.

Da queste considerazioni trova spunto il titolo del convegno inaugurale, che si svolgerà dalle ore 10 alle ore 11: «Il consulente 20.21 - La risposta dei professionisti a un anno straordinario». I risultati dell'indagine saranno presentati da **Cristina Catania**, partner McKinsey & Company, e commentati da **Luigi Conte**, presidente Anasf, e **Paolo Molesini**, presidente Assoreti, moderati da **Andrea Cabrini**, Direttore ClassCNBC.

L'evento targato Anasf sarà ulteriormente valorizzato dal contributo di cinque partner di mercato, che interverranno con singoli speech: J.P. Morgan Asset Management dalle 11.15 alle 12; Lombard Odier dalle 12.15 alle 13; Goldman Sachs dalle 14 alle 14.45; T. Rowe Price dalle 15 alle 15.45 e Capital Group dalle 16 alle 16.45.

I temi degli incontri spazieranno dalle opportunità di investimento che i cambiamenti portano, con focus su alcuni settori e mercati inizialmente penalizzati dal lockdown ma con buone prospettive di attenzione, all'impatto che alcune innovazioni tecnologiche, come il 5G, avranno su comparti che più di altri potranno trarne beneficio.

Si guarderà avanti, quindi, e si offriranno ai consulenti

finanziari gli strumenti e gli spunti per consolidare e valorizzare l'attività di consulenza ai risparmiatori.

«In questi mesi abbiamo voluto dare un segnale forte ai nostri associati di vicinanza e attenzione rispetto all'impatto che la crisi sanitaria ha avuto sul settore finanziario, sul comportamento dei risparmiatori e sullo svolgimento dell'attività di consulenza. Con la decisione di realizzare il nostro evento in forma digitale, vogliamo rivolgere un messaggio al mercato, sulla necessità di consulenza che oggi è venuta ulteriormente e prepotentemente a galla.

Ne è la prova la quantità di liquidità accantonata sui conti correnti, che racconta della paura degli italiani a muoversi in un momento storico senza precedenti. Come

in altre occasioni, anche se per cause ben diverse da questa, è il momento di affidarsi ai consulenti finanziari per una gestione efficiente dei propri risparmi, rispettando sempre gli obiettivi finanziari e familiari», ha dichiarato **Germana Martano**, direttore generale Anasf. «Il più grande appuntamento dei consulenti finanziari questa volta sarà online ma lo spirito di confronto e la ricerca di valore e qualità non cambiano. ConsulenTia è un momento dedicato alla categoria che rappresentiamo e i temi in programma vogliono rispondere a un'esigenza di aggiornamento e approfondimento che i soci ci esprimono».

Su <http://www.consulentia20.it/> le iscrizioni sono aperte. (riproduzione riservata)

CONSULENTIA 20
IL PIÙ GRANDE APPUNTAMENTO DEI CONSULENTI FINANZIARI

UN EVENTO IDEATO DA

ANASF
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSULENTI FINANZIARI

MEDIA PARTNER

A&F **CLASS CNBC**

IN PARTNERSHIP CON

CAPITAL GROUP™

Goldman Sachs **Asset Management**

J.P.Morgan
Asset Management

17 96
LOMBARD ODIER
INVESTMENT MANAGERS

T.RowePrice

f t i in youtu
#consulentia

10 DICEMBRE 2020

ore 10:00 - 17:00

IN STREAMING SU

www.consulentia20.it

**IL NOSTRO VALORE
COME ACCELERATORE
DEL CAMBIAMENTO**

ISCRIZIONI
APERTE

DIGITAL EDITION

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE CONSULENTI FINANZIARI

Esg, driver di valore

di Stefania Ballauco

Il mercato Sri in Italia è caratterizzato da maturità e consapevolezza. È questa una delle evidenze emerse dall'indagine congiunta realizzata da Anasf ed Eticanews. In occasione del Salone Sri, che si è svolto lo scorso 24 novembre, nell'ambito del più ampio appuntamento annuale della Settimana Sri, organizzato dal Forum della Finanza Sostenibile, è emersa la forte richiesta, da parte dei consulenti finanziari, di formazione e informazione sugli aspetti della sostenibilità negli investimenti; una necessità espressa non più in termini di prodotto, visto che l'offerta di mercato risulta ormai ricca, bensì in termini di utilizzo, ovvero di come far buon uso degli strumenti finanziari «Esg responsive» a disposizione degli operatori.

La VI edizione della ricerca mette in luce la forte evoluzione che queste tematiche hanno avuto negli ultimi anni, tanto che le società iniziano a definire una propria *Esg identity*, in netto contrasto con le dinamiche di *green washing* che avevano caratterizzato agli inizi i comportamenti di taluni. Anche i media dedicano ampio spazio a questo tema, che rimbalza ormai su quasi tutte le testate specializzate.

I risultati della VI edizione della ricerca Anasf-EticaNews raccontano l'evoluzione della finanza sostenibile in Italia. Al Salone Sri tutte le evidenze

Il valore di questo mercato va tuttavia ben oltre le semplici considerazioni sulle performance generate da questo tipo di investimenti. «Il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri tempo fa parlò dell'ipotesi di lanciare i Btp Green», ha ricordato **Gian Franco Giannini Guazzugli**, responsabile dell'Area Tutele fiscali e Sostenibilità del Comitato Esecutivo Anasf, nonché presidente del Forum della Finanza Sostenibile, intervenuto alla presentazione dei risultati dell'indagine. «Questa iniziativa potrebbe avvicinare numerosi italiani al tema della sostenibilità e al contempo portare a un'allocatione più efficiente della liquidità accumulata sui conti correnti, fenomeno cui stiamo assistendo ormai da tempo». Gli effetti positivi di una maggiore sensibilità ai temi di finanza sostenibile da parte della popolazione sono quindi molteplici.

Il ruolo del consulente finanziario, in tale contesto, risulterà



fondamentale: «Si delinea la figura del consulente di sostenibilità, ovvero del consulente finanziario che fa propri questi temi e li trasferisce ai clienti. Da marzo 2021, salvo ripensamenti, i cf saranno chiamati a gestire questi aspetti anche nei questionari di profilatura della clientela, dove saranno inserite domande puntuali. L'esigenza è che gli operatori siano preparati per spiegare e sottoporre ai risparmiatori tali quesiti e disegnare un profilo di investitore su misura e realmente rappre-

sentativo delle sensibilità e delle conoscenze di ciascuno», ha aggiunto Giannini Guazzugli. Un richiamo è stato fatto, da **Luca Testoni**, direttore di EticaNews e moderatore del dibattito del 24 novembre, anche sul ruolo delle Autorità: oltre la metà dei consulenti conosce l'Action plan sulla sostenibilità e comincia a rilevarsi anche una consapevolezza sul Fiduciary Duty Esg, ovvero quel senso, tra gli investitori, di dover incorporare tutti i driver di valore, inclusi i fattori ambien-

tali, sociali e di governance, nel processo decisionale di investimento.

Nel dettaglio, e lato risparmiatori, è emerso dalla ricerca congiunta che l'84% dei clienti degli intervistati nel corso del 2020 ha dimostrato un interesse giudicato dal proprio consulente di fiducia almeno sufficiente e tra questi investitori sensibili alle tematiche Sri il 40% (questa fascia di preferenze si attestava al 31% nel 2019) ha espresso un'attenzione

verso gli investimenti sostenibili e responsabili considerata buona. Al contempo, scende di 6 punti la percentuale dei cf che ritiene insufficiente la preparazione dei propri clienti.

«Parlare di sostenibilità con i nostri clienti è importante», ha aggiunto Giannini Guazzugli. «Molti di loro sono imprenditori e possono portare questi valori anche nelle loro aziende con effetti positivi, nel medio periodo, anche sul tessuto economico del Paese». (riproduzione riservata)

Anasf si tinge di verde

di Arianna Porcelli

È stata lanciata il 18 novembre la nuova piattaforma di distance learning realizzata da Sda Bocconi, con il coordinamento e la direzione scientifica della professoressa Maria Debora Braga e in collaborazione con Anasf Servizi & Formazione Srl ed Efpa, per il primo corso di preparazione all'esame «Efpa ESG Advisor». Dopo aver conseguito l'attestato di partecipazione, il corso consente agli interessati l'accesso all'esame per l'acquisizione della Certificazione Efpa in tema di Finanza Sostenibile e Investimenti ESG. Il percorso formativo vede la presenza di relatori di eccellenza della Sda Bocconi in materia di intermediazione mobiliare, assicurativa e di consulenza finanziaria.

Il corso, interamente online, fruibile in ambiente e-learning Sda Bocconi e accessibile compilando il form sul sito Anasf nella sezione dedicata, è della durata complessiva di 24 ore e permette di acquisire specifiche competenze in materia di finanza sostenibile, utili sia a sviluppare conoscenze personali, sia a fornire un servizio di consulenza finanziaria ai propri clienti quanto più attuale e completo. La nuova piattaforma virtuale realizzata ad hoc da Sda Bocconi prevede la suddivisione dei contenuti in otto moduli, per un totale di 42 videolezioni. Tutti gli incontri sono supportati da slide e test di autovalutazione

Sono aperte le iscrizioni al nuovo corso per la preparazione alla Certificazione in tema di Finanza Sostenibile e Investimenti Esg

commentati. La piattaforma inoltre prevede la possibilità di registrare i progressi raggiunti ed entrare in contatto con il corpo docente nel caso di necessità di ulteriori approfondimenti.

I contenuti del corso

Gli otto moduli formativi partono dalle definizioni chiave per la finanza sostenibile, l'evoluzione e i fattori di sviluppo,



per approfondire poi i fattori Esg e l'impatto sull'analisi e valutazione dei titoli azionari e obbligazionari, con una puntuale verifica delle fonti di informazione e dei principali fornitori di rating ESG; quindi il modulo tre verte sugli approcci e le strategie di investimento sostenibili ed Esg nel processo di costruzione dei portafogli; segue il quarto modulo con la strategia di engagement per rafforzare l'importanza dei temi di sostenibilità a livello di società con i riferimenti normativi e l'impatto sulla governance

delle società; il modulo cinque analizza gli Oicr, fondi comuni di investimento sostenibili/Esg e i benchmark Esg; ci sono poi approfondimenti sui principali esempi di investimento ad impatto: i green bonds e i social bonds e a seguire una breve analisi di ulteriori prodotti finanziari sostenibili e per concludere il modulo otto propone un'analisi sugli impatti normativi e regolamentari ri-

levanti per imprese di investimento e consulenti finanziari connessi all'integrazione degli aspetti Esg. «Anasf aderisce al Forum della finanza sostenibile dal 2011 e oggi più che mai sceglie di investire sui temi ESG per rispondere alle nuove esigenze formative degli associati che richiedono conoscenze e competenze solide in questo ambito. L'integrazione dei criteri ESG nella consulenza può migliorare il profilo rischio e di rendimento dei portafogli dei risparmiatori e l'Associazione, rispondendo

all'esigenza di alta formazione richiesta dai consulenti finanziari offre ai suoi soci, con una quota agevolata, la possibilità di assistere gli investitori anche sulla loro sensibilità rispetto ai temi Sri. Anasf, avvalendosi ancora una volta della collaborazione di Sda Bocconi, lancia quindi un nuovo e completo corso per la formazione dei consulenti finanziari», ha dichiarato il direttore generale Anasf Germana Martano.

Come iscriversi

Possono partecipare tutti i consulenti finanziari, indipendentemente dal fatto che siano certificati Efpa o che siano soci Anasf. Per coloro che sceglieranno di svolgere l'esame e lo supereranno, la partecipazione al percorso è valevole per l'assolvimento degli obblighi di formazione continua e sviluppo professionale previsti da Consob e Ivass.

L'Associazione offre ai soci la possibilità di seguire il corso «Efpa ESG Advisor» alla quota di iscrizione agevolata di 120 euro + Iva.

Per visionare il programma completo dell'iniziativa e iscriversi visitare il sito Anasf alla sezione Formazione/ Corso Finanza Sostenibile e Investimenti ESG con Sda Bocconi. (riproduzione riservata)

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE CONSULENTI FINANZIARI

In aula da remoto

di Arianna Porcelli

Dopo l'avvio a fine ottobre, sono proseguiti i seminari dell'Associazione, 13 tappe in tutto, grazie alla collaborazione con Goldman Sachs Asset Management e J.P.Morgan Asset Management, ancora in digitale dopo lo stop degli eventi dal vivo dettato dai Dpcm emanati per contrastare l'emergenza sanitaria.

Gli appuntamenti, rivolti espressamente ai soci delle regioni in cui avrebbero dovuto svolgersi i seminari in presenza, hanno raccolto la partecipazione di oltre 1.100 associati, che non si sono lasciati sfuggire l'occasione di assistere a momenti formativi di qualità arricchiti dagli interventi, oltre che degli sponsor, dei Coordinatori territoriali e dirigenti nazionali dell'Associazione che hanno fornito aggiornamenti sull'attività di Anasf negli ultimi mesi. Ad aprire la maggior parte dei webinar è stato Fabio Di Giulio, responsabile dell'area Formazione dei cf, Rapporti con Efpa e le Università.

«Non posso che definire positiva questa prima esperienza dell'Associazione nella formazione online, in primis per la partecipazione interattiva degli iscritti. La formazione Anasf è sinonimo di alta qualità ma anche di confronto costante con gli associati che hanno posto numerose domande ai relatori dei vari webinar ampliando il dibattito con spunti e riflessioni per tutti i colleghi connessi», ha commentato Di Giulio.

Gli incontri si sono concentrati sui temi diversi, tutti affrontati dai relatori con un occhio alla più stretta attualità e con l'obiettivo di dare ai partecipanti strumenti utili per affrontare la situazione attuale. Mauro Camelia, docente dell'Università degli Studi di Siena, in tre appuntamenti ha illustrato le motivazioni per le quali la crisi pandemica di quest'anno ha contribuito ad enfatizzare il ruolo strategico degli investimenti sostenibili e responsabili nella relazione con la clientela, evidenziando come i valori della finanza Sri possano consentire ai consulenti finanziari di acquisire un reale vantaggio competitivo nel settore finanziario.

Claudio Grossi, relatore di Progetica, ha trattato le strategie più efficienti nelle scelte di investimento per il cliente imprenditore, per realizzare una diversificazione coerente con la sua attività, includere aspetti di sostenibilità e metterlo nelle condizioni di realizzare iniziative a favore della

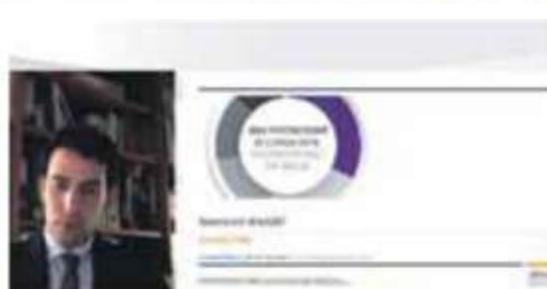
Un bilancio degli ultimi appuntamenti Anasf svolti online nel 2020 per consentire agli associati di proseguire la propria formazione



Il presidente Anasf Luigi Conte apre il primo webinar dell'autunno



Claudio Grossi di Progetica al webinar Anasf



Lorenzo Ferrari di JPMorgan durante l'incontro



Il seminario online con Angelo Lorenzo Crespi



Emanuele Negro di Goldman Sachs



La premiazione della vincitrice della borsa di studio Ivo Taddei, a cura della consigliera nazionale Giuliana Rapetta



Il prof. Mauro Camelia al webinar Anasf



Un momento del webinar con Fabio Di Giulio del Comitato esecutivo Anasf



Barbara Alemanni di Sda Bocconi all'incontro online



L'avvocato Luca Frumento, docente dell'appuntamento

sua comunità, in particolare modo in un contesto incerto e sensibile come quello attuale. Con Massimiliano Marzo, professore dell'Università di Bologna, i soci hanno assistito a un focus sulle nuove sfide della consulenza e sulla migliore asset allocation di medio-lungo termine che tenga conto della volatilità e che sia adatta a superare crisi di breve periodo

anche di intensità importante. Il giornalista e scrittore Angelo Lorenzo Crespi ha fornito una disamina delle dinamiche del mercato dell'arte: cosa può essere considerato arte, com'è nato il mercato, il ruolo dei principali player e le criticità giuridiche e fiscali legate alla compravendita di opere d'arte. L'obiettivo è stato quello di comprendere quale ruolo possa

avere il consulente finanziario nel servizio di art advisory, in un momento di incertezza come quello attuale in cui l'arte può essere un bene rifugio, favorendo una composizione meno rischiosa del portafoglio degli investitori.

Un appuntamento speciale è stato quello rivolto alle Marche lo scorso 12 novembre: oltre a ospitare Raoul Pisani

docente di Sda Bocconi che ha trattato la costruzione di rendimenti minimi su polizze del ramo III, l'incontro è stato l'occasione per premiare la vincitrice della Borsa di Studio Ivo Taddei 2019, Sofia Federici con un premio di 3 mila euro.

Barbara Alemanni, docente di Sda Bocconi School of Management, ha parlato di Fintech ed evoluzione dei servizi finanziari: la portata del fenomeno, lo stato dell'arte della normativa e il dibattito in corso a livello internazionale, come anche delle prospettive del p2p lending dal punto di vista degli investitori e quale strumento innovativo di finanziamento.

Luca Frumento, avvocato e consulente Anasf, ha trattato il tema del ruolo del consulente finanziario nell'attuale situazione pandemica in rapporto a istituzioni, clienti, mandante e colleghi, offrendo un vademecum tecnico-pratico per gestire al meglio questo particolare momento e contenere il rischio di criticità.

Ruggero Bertelli, professore dell'Università degli Studi di Siena, ha presentato le regole di costruzione del portafoglio, gli indicatori di valutazione della performance e le modalità di presentazione dei risultati, seguendo un rigoroso approccio di behavioral finance e alla luce del fatto che il 2020 è stato uno vero stress test superato a pieni voti per gli approcci di finanza comportamentale.

Ugo Pomante, professore dell'Università Roma Tor Vergata, è intervenuto a due incontri, proponendo le logiche per la composizione di un portafoglio ottimale, che combini prodotti mono asset, flessibili e illiquidi, anche alla luce della situazione economica congiunturale.

Tutti gli incontri erano validi per il mantenimento della certificazione Efpa per 4 ore e per l'aggiornamento professionale previsto dal Regolamento Intermediari Consob.

La formazione non si ferma con l'avvicinarsi della fine dell'anno: l'Associazione è già al lavoro per raccogliere e testare tante nuove proposte per portare avanti anche nel 2021 la sua offerta di qualità, che è da sempre tra i servizi più apprezzati degli associati.

Per rimanere aggiornato consultare il sito anasf alla sezione formazione. (riproduzione riservata)

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE CONSULENTI FINANZIARI

Il vento dell'EduFin

Pagina a cura
di Arianna Porcelli

Ottobre, il Mese dell'educazione finanziaria, è ormai una tappa superata ma l'Associazione è ancora in viaggio per portare **economicamente - METTI IN CONTO IL TUO FUTURO** nelle scuole superiori di secondo grado del Paese, per coltivare i semi dell'alfabetizzazione finanziaria e per affiancare gli studenti a divenire risparmiatori consapevoli. Rispettando le disposizioni dei Dpcm il progetto non arresta la sua corsa: sono già 1.500 gli studenti che in questo anno scolastico hanno avuto l'occasione di analizzare online, con i formatori Anasf, il proprio ciclo di vita, soffermandosi sulle fasi significative della crescita e dell'indipendenza economica dal proprio nucleo familiare. Economicamente dedica ampio spazio alla definizione degli obiettivi e dei traguardi degli studenti, fondamentali ancora da cui partire per individuare la catena delle modalità e degli strumenti necessari per raggiungerli, tutelarsi econo-

micamente dagli eventuali rischi e cogliere le opportunità lungo la strada della vita. Il progetto offre un focus anche sulla previdenza, importante tema per le nuove generazioni, tenuto conto degli effetti dei cambiamenti demografici, dall'aumento della speranza di vita della popolazione e della crescente longevità del Paese, un argomento che occorre appuntare in agenda fin dalle prime esperienze lavorative, anche se avrà riflessi sul lungo termine. Sono questi i messaggi chiave di cui il progetto fiore all'occhiello dell'Associazione si fa portatore.

Sono 41 i corsi avviati, di cui 32 svolti a distanza sulle piattaforme degli istituti scolastici coinvolti, che hanno ospitato le lezioni del progetto Anasf. «Doveroso è il ringraziamento alla rosa di formatori che in quest'anno di difficoltà non ha desistito e ha contattato le

scuole per svolgere, in veste di educatori finanziari, i cinque moduli economicamente con grande passione e dedizione. Assieme ai formatori la dirigenza Anasf sta lavorando per facilitare l'erogazione del percorso, che richiede un necessario adattamento alla modalità Dad dell'attuale attività scolastica», ha commentato Alma Foti, responsabile Anasf dell'area Formazione dei cittadini e Rapporti con i risparmiatori.

Con l'iniziativa **Pianifica la mente - METTI IN CONTO I TUOI SOGNI** l'Associazione intende alfabetizzare finanziariamente anche il mondo degli adulti, inserendosi in un percorso di lifelong learning (LLL) di accrescimento del bagaglio di competenze e conoscenze economiche e finanziarie in un processo che rispetta i nuovi bisogni sociali e professionali. Quest'anno Pia-

nifica la mente si è realizzato in 10 eventi, di cui otto online. Fondamentali per la capillarità dell'iniziativa sono state le collaborazioni con enti locali quali biblioteche, Comuni, Associazioni e club privati che si sono resi disponibili a pubblicizzare l'evento ai rispettivi utenti. Sono più di 150 i cittadini che quest'anno sono stati coinvolti nell'iniziativa di alfabetizzazione finanziaria in Italia. Particolare attenzione è posta sui cambiamenti della società e della finanza, sulle incertezze politiche, sui dissesti bancari e le manovre di recupero del debito come il bail-in. Infine, sono state proposte alcune riflessioni sul nuovo panorama della finanza comportamentale, sostenibile ed etica, per concludere con un approfondimento sulla figura del consulente finanziario, sulla Mifid II e le regole utili per instaurare relazioni virtuose con i propri referenti

finanziari. «La natura "liquida" di questa iniziativa permette ai relatori Anasf di inquadrare i principali temi all'ordine del giorno dedicando il giusto tempo alle esigenze degli interlocutori, in un intervento personalizzato e interattivo che abbia il fine di lasciare le giuste nozioni per migliorare nel complesso la qualità di vita dei risparmiatori. Pianifica la mente rappresenta un evento all'insegna del dialogo e degli approfondimenti, dove il cittadino è al centro in un percorso di apprendimento continuo in linea con i mutamenti della società», ha concluso Foti.

Le scuole e i cittadini interessati possono contattare Anasf sul sito www.anasf.it o scrivere a formazione@anasf.it per conoscere l'Associazione e avere maggiori informazioni sui progetti in costante diffusione. (riproduzione riservata)

Ultimo sprint per il Bando

Ancora un mese di tempo per partecipare ai concorsi Anasf
Ecco tutti i dettagli per inviare le candidature in tempo utile

L'Associazione nazionale consulenti finanziari si rivolge a coloro che hanno scelto di puntare sullo studio, per dare loro un segnale concreto di opportunità e di crescita, con due concorsi intitolati a Ivo Taddei e ad Aldo Varenna.

La borsa di studio Anasf 2020 si rivolge ai giovani studenti che dopo la laurea di primo livello scelgono di proseguire negli studi nel settore economico-finanziario, investendo due anni nel percorso magistrale, nello stesso ambito, presso un'università italiana legalmente riconosciuta. Il premio è di 3 mila euro.

Per partecipare alla XIV edizione del concorso è necessario che i candidati abbiano conseguito il percorso triennale entro i tre anni previsti, che abbiano svolto la prova finale su un argomento attinente all'ambito dell'intermediazione finanziaria e che siano regolarmente iscritti a un percorso di laurea magistrale in ambito economico. Le classi di laurea magistrale ammesse al Concorso 2020 sono: LM 16 - Finanza, LM 56 - Scienze dell'economia, LM 77 - Scienze economico-aziendali, LM 82 - Scienze statistiche, LM 83 - Scienze statistiche, attuariale e finanziarie.

Per candidarsi visitare il sito Anasf alla sezione concorsi/Borsa di studio Anasf «Ivo Taddei», scaricare il bando e il modulo di adesione che deve essere compilato e inviato tramite email all'indirizzo formazione@anasf.it, **entro e non oltre il 30 dicembre 2020**, unitamente all'abstract e alla tesi di laurea triennale, a un documento di identità in corso di validità, e alle certificazioni che

attestano lo svolgimento degli esami del percorso di primo livello e l'iscrizione al percorso di secondo livello.

La vincitrice dell'edizione 2019 è stata Sofia Federici, laureata nel 2019 in Economia: banche, aziende e mercati presso l'Università degli Studi di Macerata nel 2019 con votazione 110 e Lode, con la tesi dal titolo «Mifid II: le novità riguardanti la tutela dell'investitore. L'importanza del ruolo del consulente finanziario» ed è attualmente iscritta al secondo anno del percorso di Laurea Magistrale Mercati e intermediari finanziari presso la stessa Università. Premiata al Webinar Anasf svoltosi il 12



Sofia Federici, la vincitrice della borsa di studio Anasf 2019

novembre online, per i soci Anasf delle Marche e non solo, Federici si è detta orgogliosa dei risultati raggiunti e grata del riconoscimento ricevuto dall'Associazione.

La borsa di studio J.P. Morgan AM/Anasf 2020 mira ad accrescere il bagaglio culturale delle nuove generazioni che hanno inquadrato il loro futuro pro-

fessionale nella consulenza finanziaria, con una proposta formativa di alto livello. Il corso «Strategic Investment Management» della London Business School e del valore di 7.700 sterline rappresenta un'occasione prestigiosa per approfondire temi attuali come ad esempio la finanza comportamentale, le asset class alternative, i robo-advisor e il fintech. Il valore aggiunto del corso è dettato dalla presenza di onorevoli ospiti internazionali come gestori patrimoniali, gestori delle relazioni con i clienti, gestori di fondi pensione, esponenti di family office che gestiscono il patrimonio di famiglie facoltose, consulenti legali, gestori del rischio e analisti

senior. Cinque giorni full immersion arricchiti da una modalità di apprendimento, basata su una revisione top-down di casi di studio, simulazioni di trading di gruppo per progettare la migliore strategia di investimento. Per partecipare alla VII edizione del concorso è necessario che i giovani candidati abbiano svolto la prova di

iscrizione a Ocf, Organismo di vigilanza e tenuta dell'Albo unico dei consulenti finanziari, nel 2020 e che abbiano avuto un'età uguale o inferiore ai 30 anni alla data di svolgimento dell'esame. Per aderire è necessaria un'adeguata conoscenza della lingua inglese, competenza che verrà verificata a colloquio solo per coloro che si classificheranno nelle prime cinque posizioni.

Per candidarsi visitare il sito Anasf alla sezione concorsi/borsa di studio J.P. Morgan AM/Anasf «Aldo Vittorio Varenna», scaricare il modulo di adesione che deve essere compilato e inviato tramite email all'indirizzo formazione@anasf.it, oppure tramite raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo Anasf, Via Fara 35 - Milano, **entro e non oltre il 28 dicembre 2020**. Anasf e J.P. Morgan AM, sulla base degli aggiornamenti della situazione emergenziale, comunicheranno ai vincitori maggiori dettagli sulle modalità e le tempistiche di erogazione del corso di formazione in palio.

Sui social e sul sito dell'Associazione è possibile scoprire i percorsi dei vincitori delle passate edizioni delle borse di studio, esperienze raccontate in prima persona tramite brevi video. Per maggiori approfondimenti contatta la sede Anasf al numero 02.67382939. (riproduzione riservata)

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE CONSULENTI FINANZIARI

Avanti senza barriere

A cura di Efp Italia

Il tema della tecnologia ricopre ormai da anni un ruolo fondamentale all'interno del dibattito sul futuro e la sostenibilità del settore dell'intermediazione finanziaria. La domanda che da sempre circonda quest'ambito è se considerare l'innovazione tecnologica come una minaccia o un alleato dei professionisti del risparmio.

Sebbene questo sia stato riconosciuto come centrale nell'evoluzione della professione stessa, è pur vero che dati e statistiche confermano come non si debba ritenere la tecnologia come un sostituto della figura del consulente, quanto un alleato prezioso in grado di permetterne l'evoluzione.

Ciò che prima veniva considerata come una riflessione su un futuro più o meno lontano, ha trovato conferma quest'anno. Con la diffusione della pandemia da coronavirus e l'impossibilità di avere interazioni dirette con le persone, gli strumenti digitali

Efp Italia posticipa il Meeting al 2021. La digitalizzazione abbatte i confini e apre possibilità. Ma a volte la qualità sta proprio nel confronto diretto

sono diventati imprescindibili per garantire l'operatività e l'erogazione di qualsiasi servizio, anche quello di consulenza. In sei mesi abbiamo

solide e destinate a durare a lungo. Questo abbattimento delle barriere fisiche, per quanto repentino, apre infinite possibilità di cresci-

siasi domanda. È probabile, invece, che un tipo di clientela più anziana, per quanto l'attuale contesto abbia dimostrato una notevole capa-

tecnologia, attraverso la quale il consulente può entrare in contatto, da remoto, con più membri della famiglia, rafforzando così il rapporto e ottenendo una comprensione maggiore di quelli che sono i bisogni e gli obiettivi da perseguire.

Non sempre però la sfera digitale ha la stessa valenza di un ritrovo di persona. Pensiamo ad esempio proprio all'Efp Italia Meeting. Negli anni l'evento è diventato soprattutto sinonimo di incontro, con una formula di apprendimento e approfondimento che ha nella sua vera natura il dialogo e l'interazione. Per non sacrificare tutto ciò, e nella tutela della salute dei partecipanti, Efp Italia ha quindi deciso di posticipare l'appuntamento al 2021, nella speranza di poter tornare a condividere questo tipo di momenti. (riproduzione riservata)



European Financial Planning Association

assistito a un cambiamento che diversamente probabilmente avrebbe richiesto anni, costringendo così le persone ad adattarsi velocemente al nuovo contesto.

Da mero aiuto nell'accelerazione delle operazioni di back office, la tecnologia è diventata il ponte tra il professionista e il proprio cliente. Un collegamento che si è venuto a creare velocemente, ma le cui fondamenta sembrano

ta e sviluppo, soprattutto in un'ottica di segmentazione e personalizzazione del servizio offerto.

In termini di targetizzazione, l'uso di strumenti digitali permette, ad esempio, di creare un canale di comunicazione più dinamico che ben si adatta ad una nuova generazione di investitori, cresciuti con l'abitudine di poter avere risposte immediate a qual-

ità di adattamento, continui a prediligere un approccio più umano.

In entrambi i casi, sarà possibile adattare e plasmare il servizio in maniera più specifica. Uno studio condotto a giugno su Stati Uniti e Canada ha evidenziato la tendenza dei clienti a richiedere un tipo di comunicazione più personalizzata e individuale. Ciò è reso più semplice dalla

di Lucio Sironi

PORTAFOGLIO

I pericoli di un risparmio improduttivo

Inuovi lockdown autunnali hanno avuto l'effetto scontato di spingere le famiglie e quasi tutti gli investitori a mettersi al riparo, cioè a tenersi liquidi nel timore di improvvise necessità oppure di lunghi periodi a base di redditi incerti, e pertanto a risparmiare rinviando i consumi. Come noto dall'inizio della pandemia i depositi hanno registrato un'impennata in tutti i principali Paesi europei, pur in presenza di tassi di interesse per esempio sui mutui che restano bassi, vicini al minimo storico. A ottobre, dice il rapporto mensile dell'Abi, è proseguita la corsa ai depositi, che hanno raggiunto 1.715 miliardi, in aumento in valore assoluto di oltre 149 miliardi su base annua, per una crescita tendenziale del 9,5%. In media si tratta di circa un miliardo di euro al giorno che gli italiani hanno fatto confluire sui conti correnti. A proposito di mutui, a ottobre il tasso sui prestiti in euro alle famiglie per l'acquisto di abitazioni - che sintetizza l'andamento dei tassi fissi e variabili - era pari a 1,27% (si consideri che era addirittura del 5,72% a fine 2007) e sul totale delle nuove erogazioni il 90,3% erano mutui a tasso fisso, segno che è diffusa la consapevolezza che i tassi in questa fase sono a livelli assai contenuti a livello storico.

Del resto con l'avvio della crisi sanitaria i depositi hanno registrato un forte aumento in tutti i principali Paesi europei. In Italia a settembre l'incremento era stato per i depositi delle famiglie del 5,2%. Se le medie come sempre sono utili per semplificare alcuni aspetti, non sfugge però, come ha riconosciuto lo stesso governo, che si stanno creando nuove diseguaglianze: categorie che godono di una maggiore protezione, fasce sociali che riescono anche ad accumulare maggior risparmio rispetto al passato, «pensiamo ai pubblici impiegati», ha esemplificato il

Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte, «che riescono a organizzare meglio le attività di vita con lo smart working, lavorando con un risparmio di spesa e di tempo riguardo ai trasferimenti». Mentre ci sono altre categorie e fasce di popolazione in forte emergenza, perché l'impatto della pandemia interessa tutti coloro che non hanno reddito fisso: partite Iva, professionisti, piccoli imprenditori, «che oltre alla perdita di fatturato devono sostenere costi fissi difficilmente comprimibili».

L'esecutivo pensa a nuove risorse da destinare a chi si trova in difficoltà e in questo un appoggio determinante lo sta fornendo l'Europa con le sue istituzioni. Ma c'è da domandarsi fino a quando e in che misura si potrà poggiare su questa spalla, soprattutto nel caso di un Paese già molto indebitato come l'Italia. A controbilanciare questa situazione ci sarebbe la forte presenza di risparmio privato, il quale però nel momento in cui viene di fatto immobilizzato, congelato dalla paura del domani anziché investito per il rilancio dell'economia paralizzata dal Covid, non può svolgere la sua naturale funzione di carburante. Semplicemente resta improduttivo. Chiara allora la funzione che sono chiamati a svolgere i consulenti finanziari in questo momento: fare cultura finanziaria per impedire che i soldi restino a lungo nel materasso. Se è vero che la componente liquidità rappresenta in media il 17% del portafoglio di chi gestisce il suo patrimonio con l'aiuto di un consulente (dato ben al di sotto della media nazionale) e che perlopiù si trova parcheggiata in attesa del momento per essere reimpiegata, si capisce che i cf sono tra i più attivi nel cercare di trainare il Paese fuori da un immobilismo che può avere gravi conseguenze. (riproduzione riservata)

Legge di Bilancio 2021 pacchetto previdenza

di Leonardo Comegna

La doppia proroga dell'Ape sociale e dell'Opzione Donna sono gli unici interventi contenuti nella prima bozza della Legge di Bilancio 2021 (ex Finanziaria) che interessano i lavoratori autonomi.

Attenzione verso le donne. La nuova legge di Bilancio conferma la proroga ancora per tutto il 2021 di «Opzione donna», il meccanismo che permette alle donne lavoratrici autonome di ritirarsi, con un minimo di 35 anni di contribuzione a 59 anni (è il caso delle cf), accettando però il calcolo della rendita con il metodo contributivo, decisamente meno vantaggioso di quello retributivo. La scelta non è indolore poiché il calcolo contributivo genera spesso un'importante riduzione dell'assegno: una penalizzazione intorno al 20-30%, riduzione che rimarrà poi per tutta la vita. Non va infine dimenticato che chi utilizza «Opzione donna» per incassare l'assegno dell'Inps deve attendere 18 mesi (la cosiddetta finestra). Dunque, se i 35 anni di contributi sono stati perfezionati nel giugno 2020 la prima finestra si aprirà il 1° gennaio 2021.

Ape sociale. Proroga per un anno anche per l'Ape sociale che scade

il 31 dicembre 2020, una sorta di prepensione assistenziale che si può ottenere a partire dai 63 anni per coloro che si trovano in condizioni di disagio. Tra i lavoratori autonomi possono chiederla solo chi assiste un familiare disabile e chi presenta uno stato di invalidità pari almeno al 74%. Per accedere all'anticipo gratuito occorre avere un minimo di 30 anni di contributi. L'indennità è pari all'importo della rata mensile della pensione calcolata al momento, non soggetta a rivalutazione dell'accesso alla prestazione, e non può superare l'importo massimo mensile di 1.500 euro.

Pensioni d'oro. Ridotto da cinque a tre anni il prelievo straordinario sulle famose «pensioni d'oro» (sopra i 100 mila euro l'anno) introdotto dalla legge di Bilancio 2019. La disposizione mira a dare attuazione alla sentenza della Corte costituzionale n. 234/2020, con la quale la Suprema Corte ha ritenuto «costituzionalmente tollerabile» il contributo di solidarietà in quanto opera secondo un criterio di progressività, ma la sua durata risulta «eccessiva» rispetto all'ordinaria proiezione triennale del bilancio di previsione dello Stato. Ne consegue che il prelievo durerà fino al 31 dicembre 2021. (riproduzione riservata)